

Palazzo Chigi in Ariccia

La Belle Époque:

*Art Nouveau-fortuna critica, confronti e parallelismi storico-estetici,
precedenti dello stile e caratteristiche peculiari.*

Ascendenze e proiezioni come continuità del fenomeno



AA 2019-2020

Corso di Arte

24 ottobre 2019 (16.00-17.30)

Docente: Dr.ssa Ilaria Sinisi



Introduzione

Belle Époque

Periodo storico culturale e artistico europeo che va dal **1880 circa al 1913** caratterizzato da una fiorente realtà storica e da una vena nostalgica.

Centro radiale di sviluppo fu **Parigi** che ne decretò anche il lessico, ma in ambito extra-europeo Stati Uniti e Messico non sono da dimenticare.

L'espressione ebbe in seguito fortuna perché esprimeva la contrapposizione fra l'epoca precedente e l'epoca successiva alla prima guerra mondiale, tra la pace e la perdita della libertà.

Tutto concorreva a pensare che il nuovo secolo il Novecento, sarebbe stata un'epoca di pace e benessere.

Realtà storica

Le invenzioni e i progressi della tecnica e della scienza furono senza paragoni con le epoche passate. I benefici di queste scoperte portarono a standard di vita notevoli: illuminazione elettrica, la radio, l'automobile, il cinema la pastorizzazione e altre comodità che contribuirono al diffondersi di un senso di ottimismo.



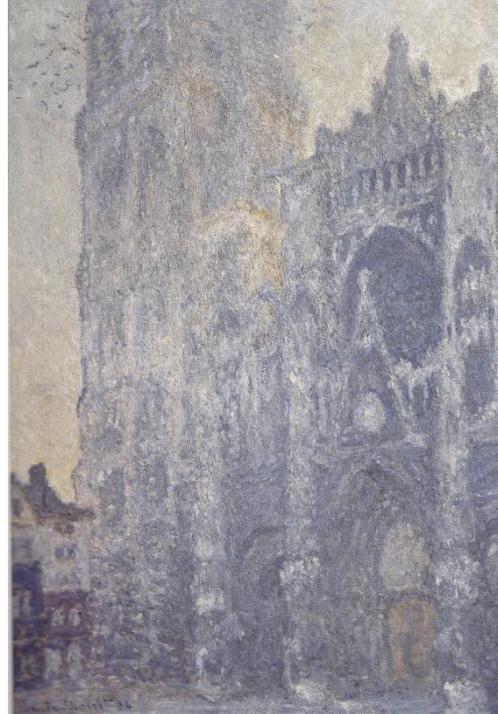
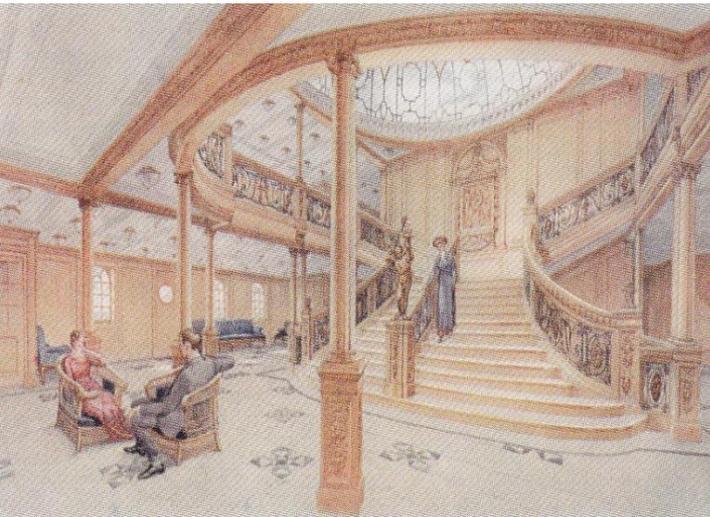
Debellata la maggior parte delle epidemie e ridotta notevolmente la mortalità infantile, gli abitanti del pianeta toccavano il miliardo e mezzo.

Alla crescita demografica fece riscontro anche un impressionante aumento della produzione industriale e del commercio mondiale. La sterlina britannica era il solido riferimento economico.

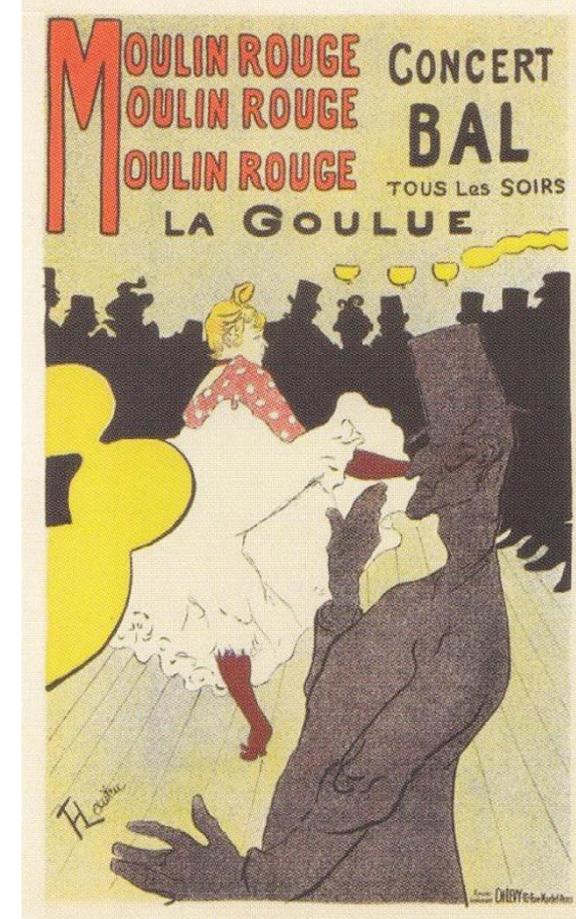


Nel 1913 la rete ferroviaria collegava un milione di chilometri.

Il trasporto marittimo caratterizzato dalla corsa alla costruzione dei transatlantici sempre più grandi e lussuosi.



Nell'arte l'Impressionismo, Movimento dei Pre-raffaelliti, il Simbolismo e l'Art Nouveau

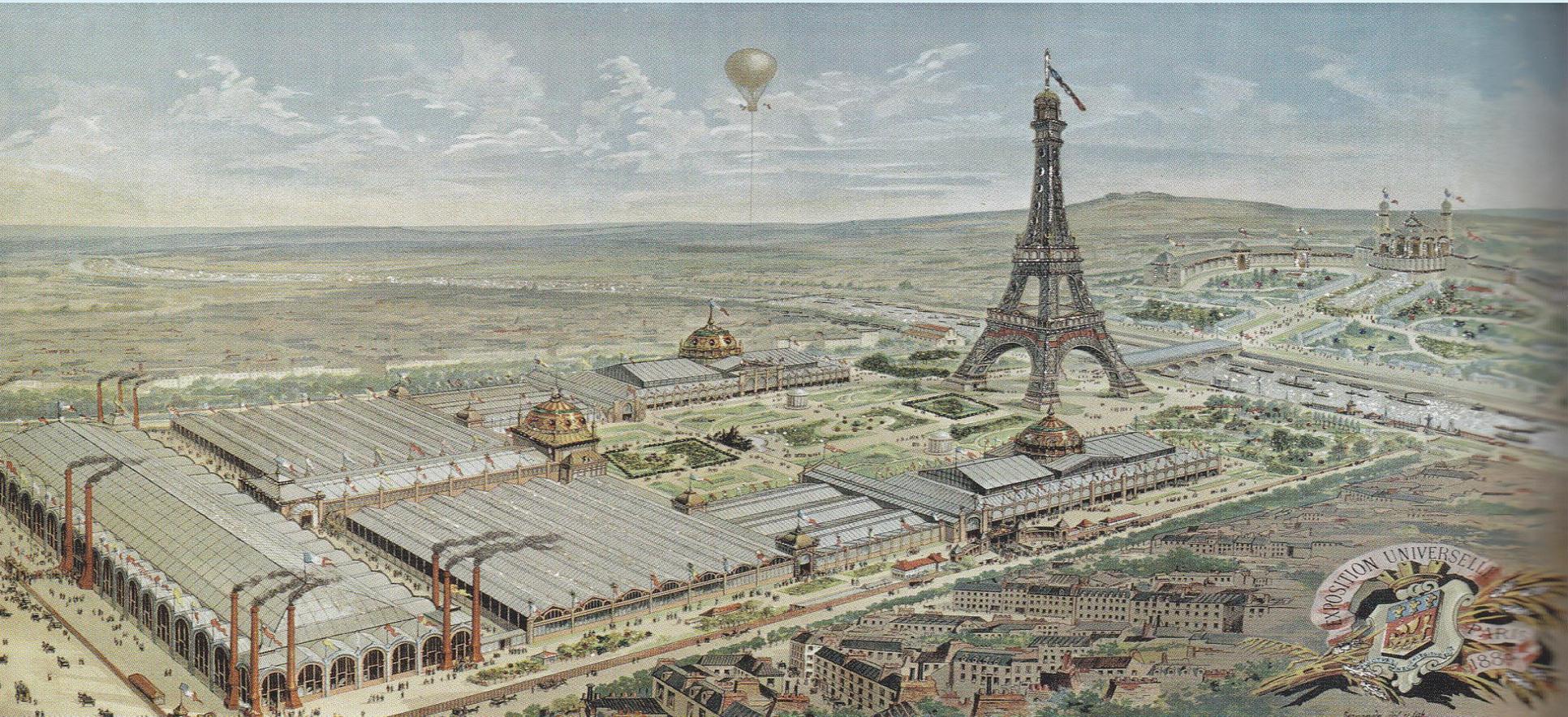


Nuove forme di intrattenimento: cabaret, can-can, cinema

L'alta borghesia celebrava i risultati raggiunti in pochi decenni di egemonia con le esposizioni universali, in cui si esibivano le ultime meraviglie della tecnica, con conferenze di esploratori, missionari e ufficiali, che raccontavano le grandezze e le miserie di mondi lontani, il cui contrasto con l'Occidente inorgogлива gli spettatori e confermava la loro certezza di appartenere a un mondo superiore, che nulla mai avrebbe potuto incrinare cosa che anche la politica confermava.

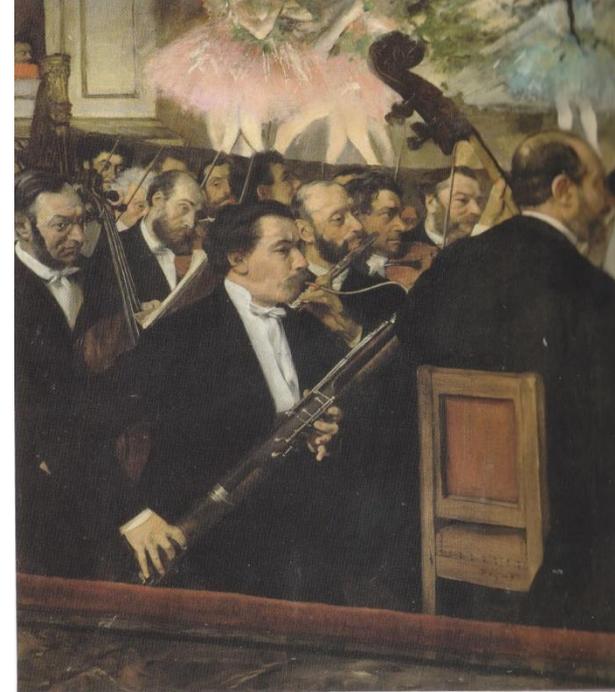
Le guerre erano in luoghi lontani.

Quando iniziò il nuovo secolo Parigi volle celebrarlo con un'incredibile mostra nella quale vennero esposte le innovazioni più recenti: l'esposizione universale. Nel 1900 sbarcarono in Francia da tutto il mondo per assistere alla nuova fiera e testare le recenti scale mobili dette tapis roulant ai tram elettrici assaggiando le 100 varietà di tè importato dall'India. L'Europa era in pace da 30 anni da quando la Germania aveva inaugurato un'industrializzazione e sviluppo che venivano garantite dalla nuova politica di equilibrio.





La vita si affrontava in modo spensierato e positivo. Gli abitanti delle città avevano scoperto il piacere di uscire anche nel dopo cena di recarsi a chiacchierare nei caffè ed assistere agli spettacoli teatrali.



Le vie e le strade erano pieni di colori: manifesti pubblicitari, vetrine con le merci di ogni tipo eleganti magazzini.







Nel 1894
ebbe luogo il
primo congresso
sui Giochi olimpici
che stabilì che le
olimpiadi si
sarebbero svolte
ogni 4 anni.



Inoltre fu questo il periodo che decretò
l'inizio dell'emancipazione femminile
grazie al movimento delle suffragette con a
capo **Emmeline Pankhurst** che
rivendicavano il diritto di voto delle donne.

Invenzioni e scoperte

1879: T. Edison la **lampadina**

1899: G. Marconi la **radio**

1854: A. Meucci il primo **telefono**

1890: primo **tapis roulant**

1880: primo **grattacielo** a Chicago

1867-1871: **traforo del Frejus**

1825 la prima **ferrovia** Stockton & Darlington Railway

1903 il **primo volo** fratelli Wright

Le prime **automobili**

La **catena di montaggio** Ford modello T Frederick Taylor

La prima **macchina per scrivere**

Il **cinema** come il kinetoscopio di T. Edison e il cinematografo dei fratelli Lumière

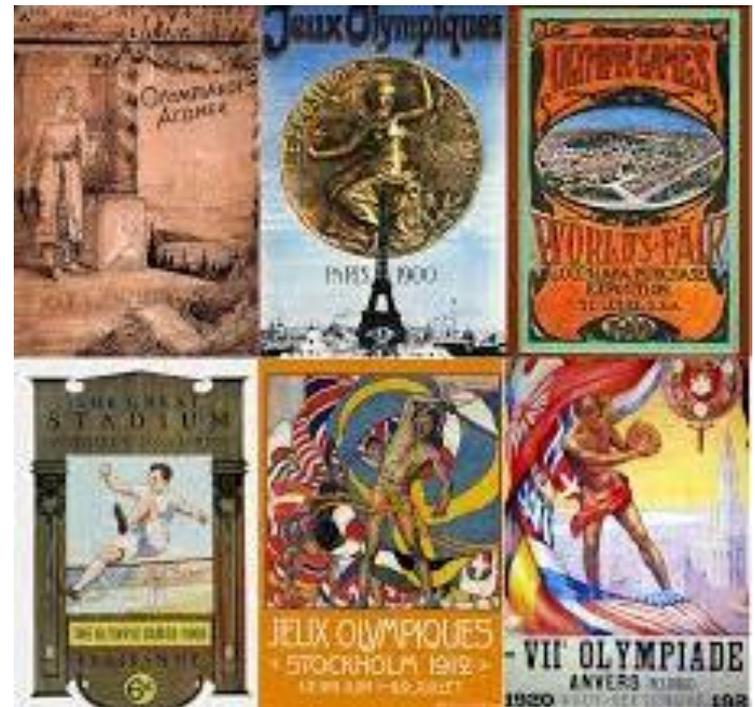
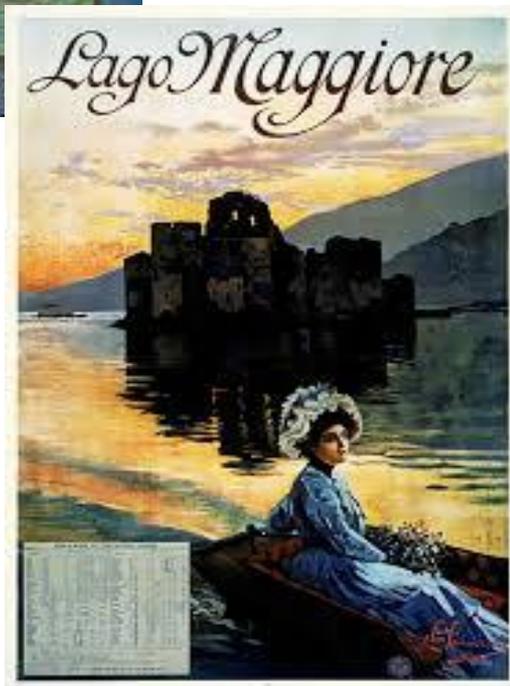
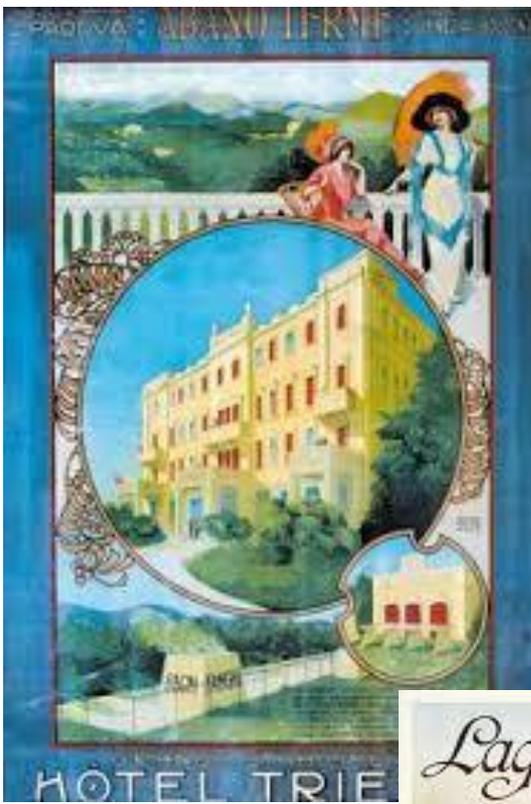
1885 Il **vaccino contro la rabbia** L. Pasteur

La **pastorizzazione** di L. Pasteur

1895 The yellow kid primo **fumetto** della storia

La nascita del tempo libero

La parte più agiata della popolazione sviluppa il costume di andare in vacanza per benessere: nascono le prime località turistiche in senso moderno spesso termali o balneari come la Costa Azzurra, il Lido di Venezia, Sanremo, Recoaro terme. L'abbronzarsi diventa una vera e propria moda per le donne. Anche lo sport ha la sua importanza e il 6 aprile 1896 ad Atene si svolgono le prime olimpiadi moderne.



Una società di consumatori

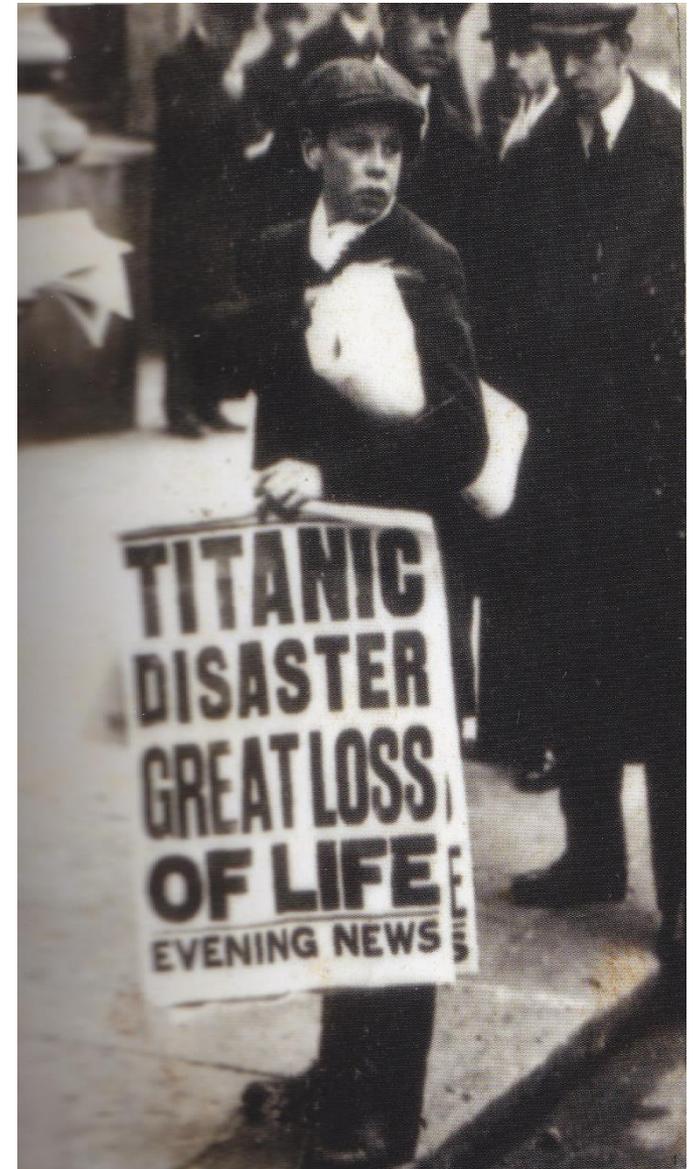
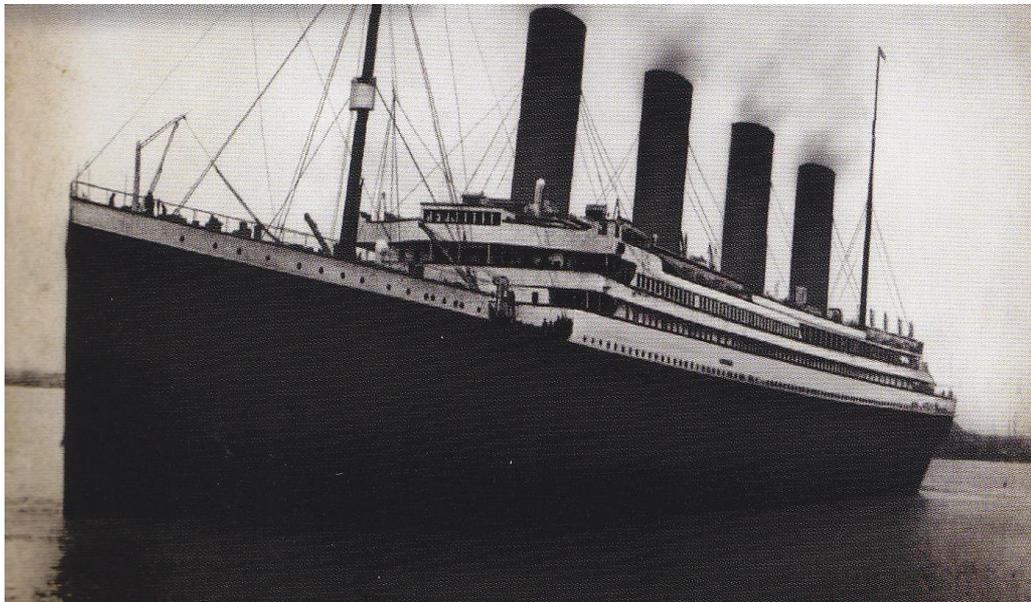
Il progresso aveva un prezzo: il benessere di alcuni si basava sulle fatiche e su disagio di molti, il proletariato operaio e contadino.

Il proletariato operaio grazie a durissime lotte riuscì però ad ottenere alcuni vantaggi in base alla legge di mercato secondo la quale **se si vuole guadagnare di più bisogna produrre e vendere di più**. Per aumentare le vendite la massa doveva avere più danaro da spendere per comprare. **Gli imprenditori cominciarono man mano che la produzione cresceva ad aumentare i salari**.

Dopo aver creato i nuovi mercati nelle colonie costrette ad acquistare dall'Occidente i prodotti lavorati, i paesi sviluppati misero in moto una crescita esponenziale dei loro mercati interni ponendo la base per una vera e propria società di consumatori. Si provvide rapidamente alla crescita della distribuzione attraverso i magazzini che soppiantarono le piccole botteghe dei commercianti che vendevano al dettaglio. Fu incrementata la vendita a domicilio e per corrispondenza creando anche il sistema di pagamento rateale e ovviamente nasceva la pubblicità.



**L'affondamento del Titanic del 1912
fu considerato il sogno infranto della
Belle Époque.**



Art nouveau concetto di stile e la figura dell'artista

Il nome Art Nouveau deriva dalla «Maison de l'art nouveau» una galleria d'arte specializzata all'arredo di interni aperta nel 1896 in rue de Provence a Parigi da Siegfried Bing.

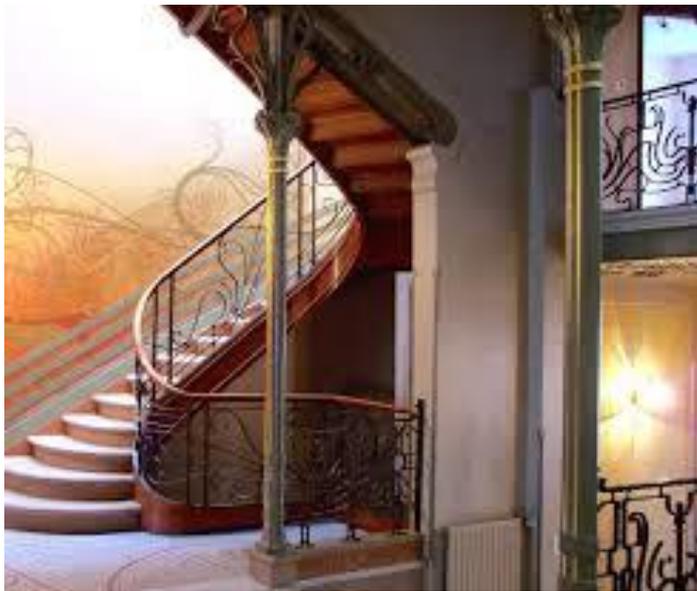
Movimento artistico, atteggiamento, stato d'animo che viene condiviso da artisti differenti per sensibilità formazione culturale ed interessi e che operano nelle diverse discipline artistiche dalla pittura all'architettura, dalle arti decorative alla letteratura alla moda.

Esemplificativo è il tentativo degli storici e critici di dare un nome al fenomeno che in ogni paese prende un termine diverso: art nouveau, jugendstil, liberty, modernismo.

Il motivo di fondo è il **rifiuto di considerare l'arte come un'imitazione** e una ripetizione **della realtà**. Si rivendicano la **superiorità dell'invenzione** e della creazione artistica **sulla mera capacità ripetitiva** e riproduttiva.

Atteggiamento contraddittorio nei confronti della produzione industriale tra chi celebra con **entusiasmo le scoperte della tecnica** e chi denuncia **l'appiattimento del gusto nella produzione seriale** in nome della superiorità qualitativa e dell'unicità della creazione artistica, **perdita dell'aura**.

Tra gli artisti si distinguono gli interventisti che operano nel socialismo umanitario e gli snob aristocratici, tra chi si serve di un realismo minuzioso quasi scientifico alle semplificazioni formali al limite dell'astrattismo.



Infelice forse l'uomo, ma felice l'artista che il desiderio lacera!

La cultura morale poneva l'enfasi sulla qualità artistica e sulla superiore maestria degli spazi e degli oggetti della quotidianità promuovendo un richiamo alla natura esortando ad uno stile di vita sano che includesse sport esercizio fisico e igiene.

Il fondamento intellettuale veniva dai vari cambi delle scienze biologiche, dai concetti filosofici della vita (Nietzsche: visione **dell'arte come unica controforza superiore contro ogni volontà di rinnegare la vita**) oltre che da occulti insegnamenti spirituali che indagavano i misteri delle forze vitali nascoste nell'uomo e nel mondo.

Nascono i primi antiquari, **il mobile d'epoca diventa un oggetto da collezione** e un investimento speculativo; gli esperti sono ancora rari e i primi falsari si mettono all'opera verso il 1880, stile sperimentale, uno stile da teorici. Stile ornamentale, frequentemente evocativo di fantasticherie, di fuga dai frequenti contrasti sociali e dalle tensioni spirituali del tempo ha rappresentato uno dei maggiori sforzi atti a promuovere una riforma moderna dello stile di vita sociale.



Risposta alle nefaste conseguenze dell'industrializzazione. Opporsi al progresso industriale significava proporre l'oggetto di lusso, realizzato a mano ad un prezzo enormemente più alto dell'oggetto in serie, per i nuovi ricchi detentori del potere economico.



Per la sua natura antiaccademica e la sua volontà di non fermarsi mai su quello che è stato prodotto ma di ricercare sempre nuovi soggetti, non si può definire un'estetica modernista se non con l'insieme di spinte innovatrici di singole personalità che esprimono la propria creatività in maniera individuale.

Culto della gioventù eroica, emancipazione dei giovani dai valori tradizionali, opere incentrate sul rigoglio, la **crescita e l'energia vitale**. Nuovo fu il modo di **concepire la struttura fisica di un oggetto** come tutto internamente integrato simile ad un organismo. John Ruskin concentrò i suoi scritti sul rapporto tra società arte e natura, teorico di un artigianalità di alta qualità e rilevante valore artistico (nasce il design).

Le opere d'arte concepite col dovere morale di essere belle per essere al servizio e per il bene della società.

Arte come esperienza totale, di carattere etico culturale che trascende la vita e tende a sublimarla.

Si cerca il **dinamismo, l'asimmetria**, oggetto come fatto significativo, vedi la spirale come forma vitale.

L'arte intende assumersi il compito di ricostruire il mondo attraverso l'estetica.

Senso dell'armonia generale che emana da tutto ciò che accompagna ogni atto della vita fino all'estenuazione più raffinata.

L'ornamento è la forma simbolica nella quale è racchiuso il messaggio e tende ad impadronirsi dell'oggetto per trasformarlo nella sua essenza strutturale, nel simbolo della sua funzione.

Mito della levità, luminosità, fluidità dell'affascinante, prezioso e seducente.

Ricerca tra quadro e cornice nel creare un tutto unico.



Le arti tradizionalmente femminili divennero la fonte autentica di artigianalità, e le **donne artefici e arbitri dell'estetica della casa**, creatrici che **integravano l'arte nella vita quotidiana**.





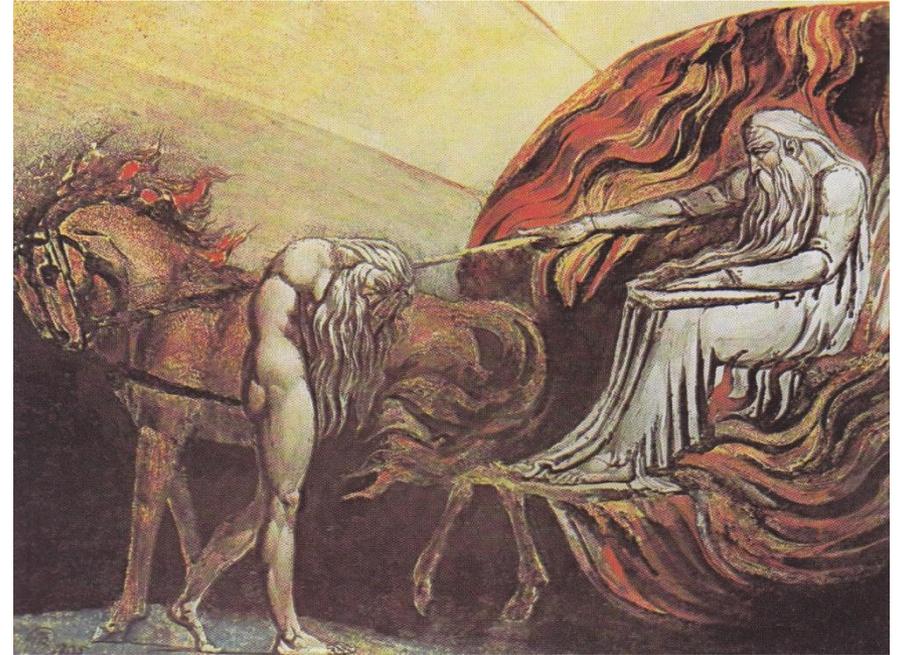
Nell'immagine in movimento di cui la linea serpentina, **colpo di frusta** cosiddetto coup de fouet è il simbolo si concretizza lo spazio esistenziale definito dal ritmo.

Le fonti e i precursori

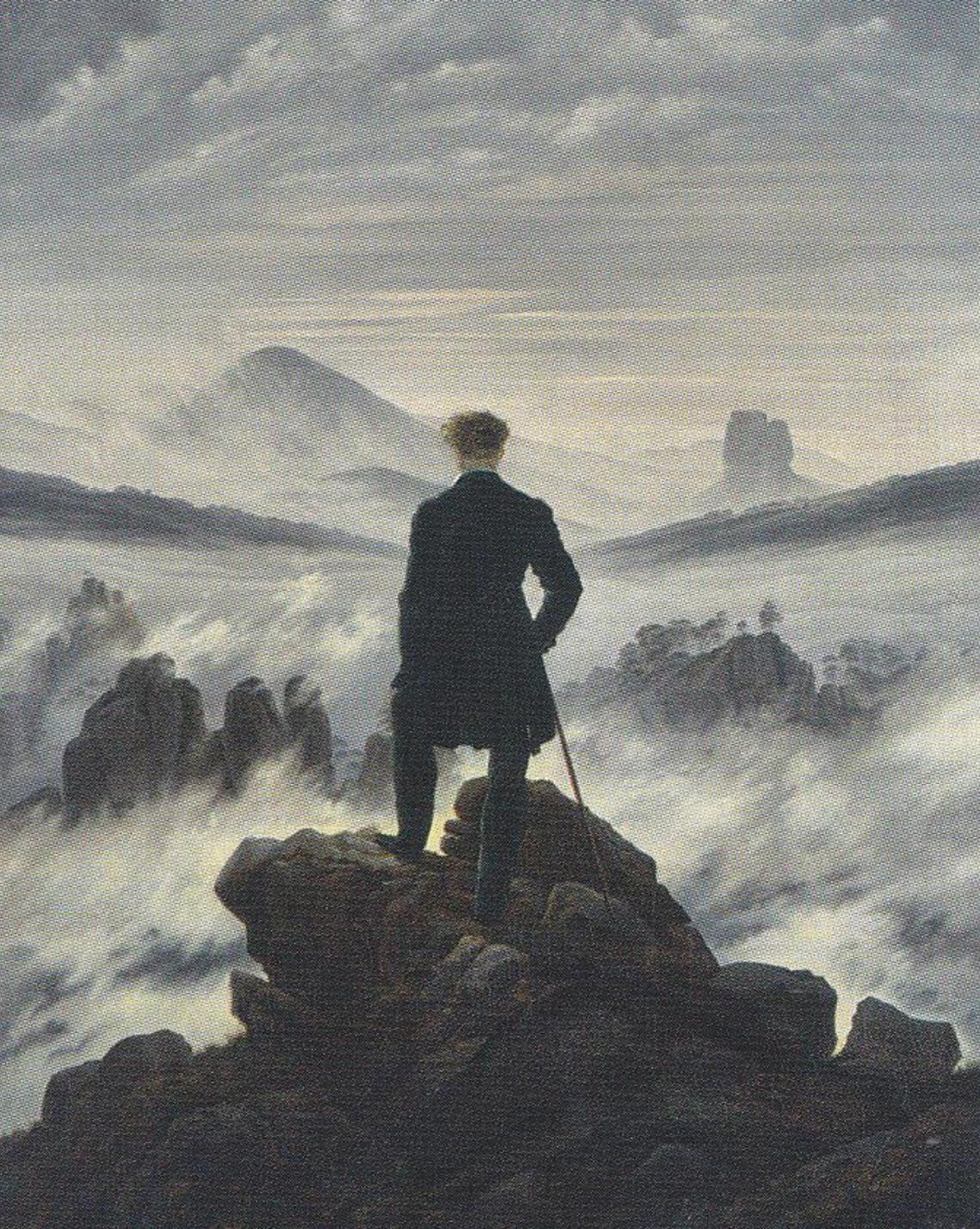
L'ispirazione principale risiede nei valori e negli ideali del **Romanticismo** che fanno propria la **centralità dei sentimenti** nella vita dell'uomo.

Secondo punto di riferimento è costituito dagli esponenti del **movimento simbolista** che si propongono un rinnovamento estetico e morale contrapponendo al realismo e al materialismo positivista la rivalutazione degli elementi spirituali ed emotivi dell'esistenza.

Füssli (visioni cupe e allucinate)

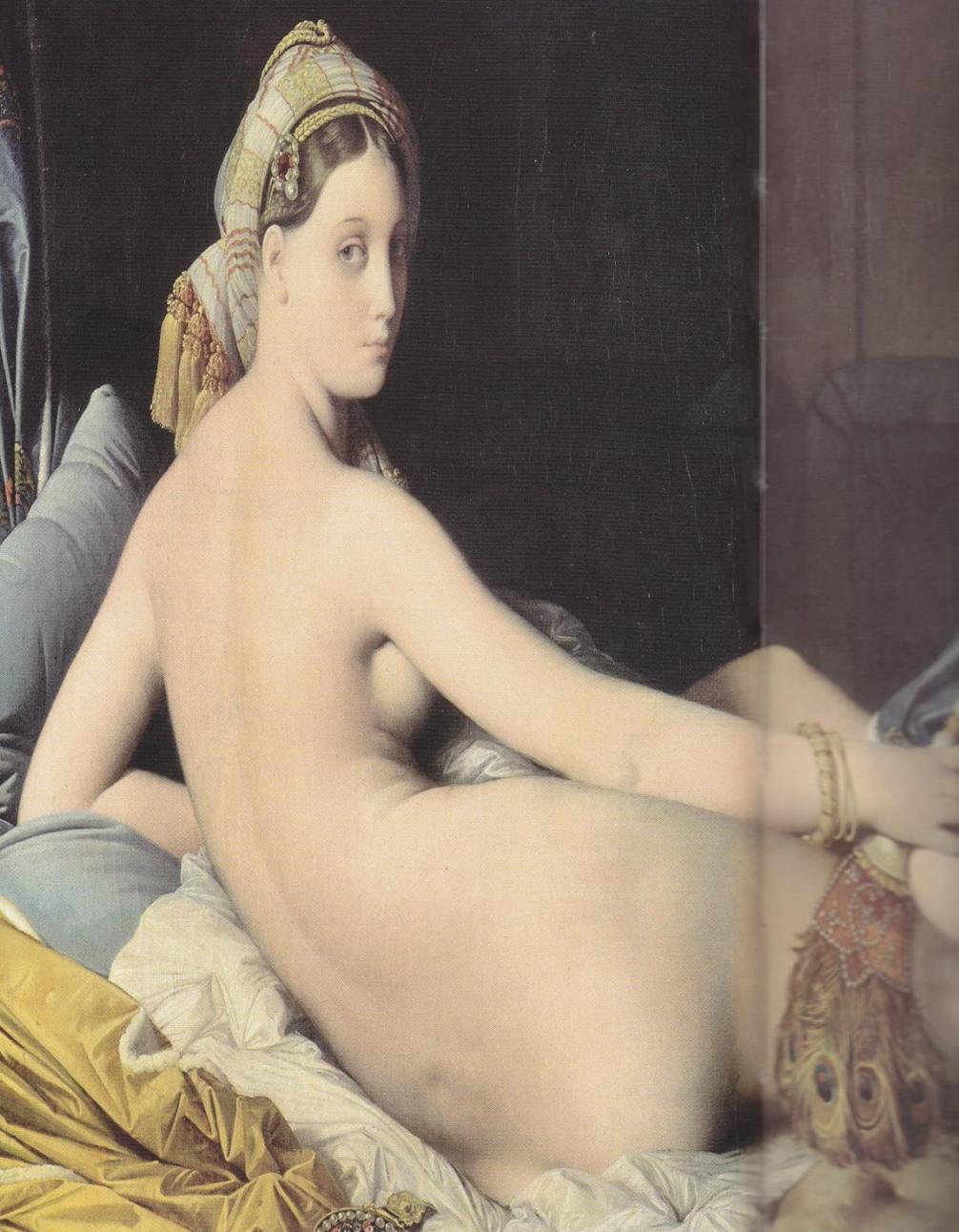


**Blake (immagini cariche di energia
interiore, integrazione tra testo ed
illustrazione in una sintesi di pura
ornamentazione della linea di
superficie che si chiude in se stessa)**



Friedrich
(l'uomo di fronte
al mistero della natura
e il sublime)

I pre-raffaelliti inglesi legati alla mistica erotico-magica di Péladan fondatore dell'ordine cabalistico dei Rosacroce (rivalutazione delle arti applicate)



Ingres
(erotismo raffinato esotico)



Le tematiche

La Natura e le sue forme
(studio della botanica)

Rivisitazione gotica

Caratteri esoterici

La Donna, la danza,
la dimensione erotica

Il Giapponismo

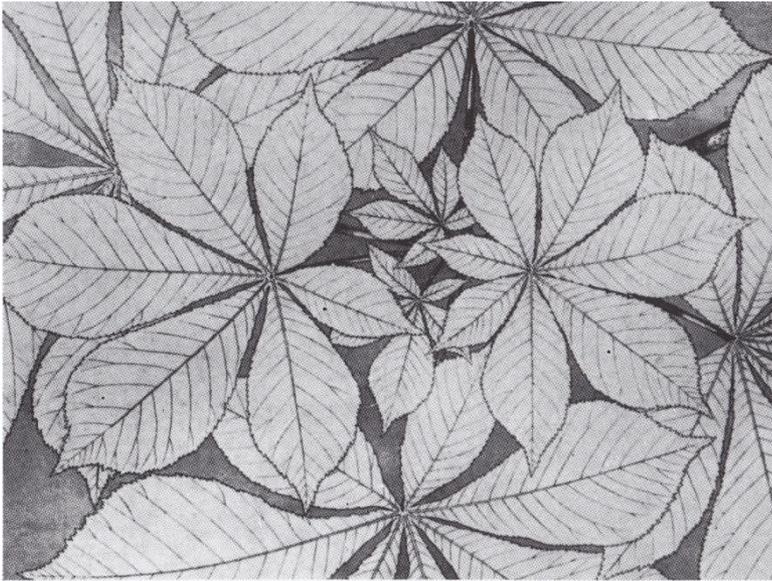
La Natura e le sue forme (studio della botanica)

Tra i fiori prediletti le orchidee, la ninfea il giglio, il tulipano la rosa stilizzata, il papavero, e fra gli insetti le farfalle e libellule.



Le forme salgono dal pavimento come se sorgessero da un fertile pezzo di terra (in riferimento al mobilio Art Nouveau). Il modello a cui ispirarsi è il gambo di un fiore che si eleva in morbide volute, sensuali verso il cielo in continua metamorfosi e rigenerazione nella stagione prediletta della primavera.

Fiori, rami, foglie in moto spiraliforme



Molti filosofi tra cui il caso di
Hansgirg che teorizzò sull'anima
delle piante, Evoluzionismo di
Darwin

Energia dinamica della natura
nella sua forma strutturale es. la
ramificazione delle venature di
una foglia.

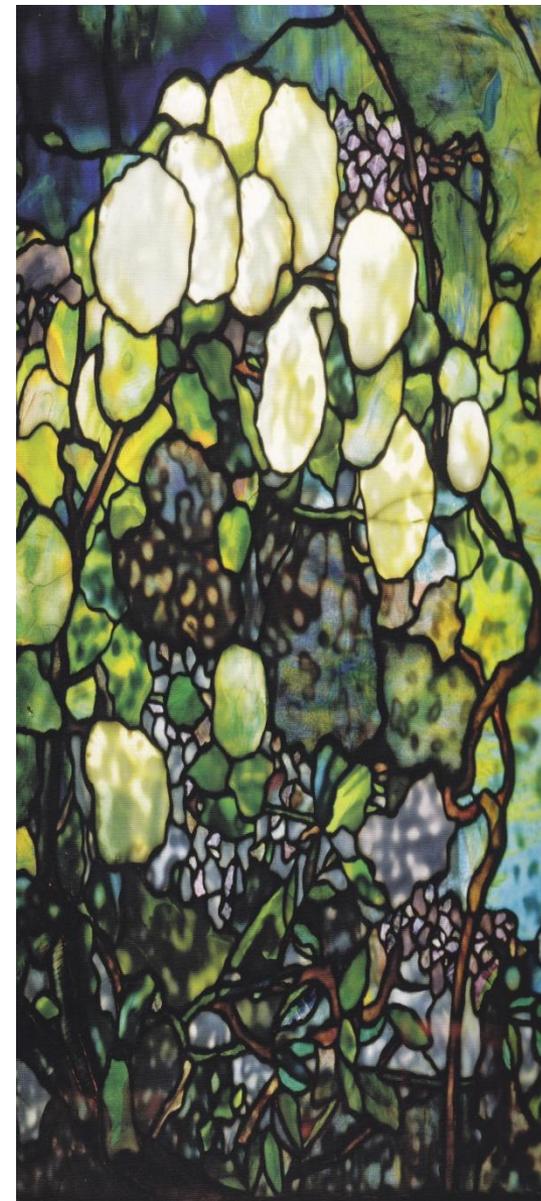


Tra gli animali, il pavone, il cigno, il serpente.
I colori: giallo-oro, beige, blu, verde, viola ,turchese

La rivisitazione gotica

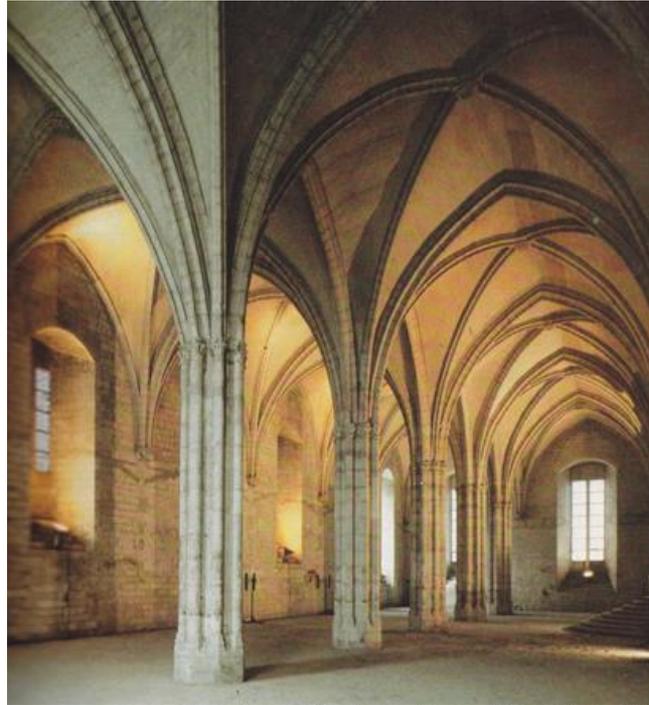
Ispirazione del mondo pre-Raffaello quindi del Medioevo tardo gotico nella sua dimensione fiabesca, nelle gesta cavalleresche, nel mondo cristiano delle crociate.

Il ritorno al gotico in architettura e nel mobilio riflette l'esigenza di rendere visibile la struttura tecnica del **cloisonné**

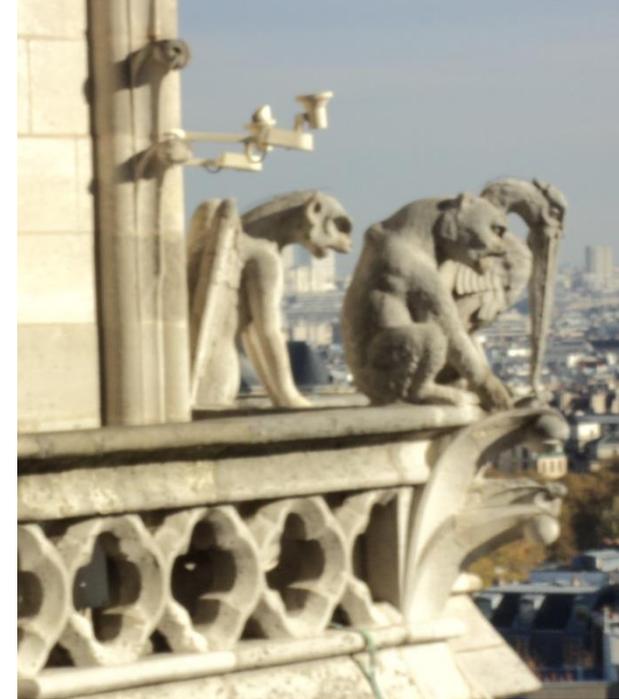


Il suo portale come una caverna protezione e antro oscuro protetto da figure temibili e mostri che proteggono il bene-tesoro dal male. Attraverso la prova esistenziale un percorso di rinascita.

La rivisitazione storica s'intende come collage di riferimento emblematico



Simbolismo vegetale delle cattedrali nella sua foresta di pietra, dove i pilastri sono la viva immagine degli alberi sacri dei druidi e dove le volte si incontrano come galleria vegetale costituita dalle chiome degli alberi.



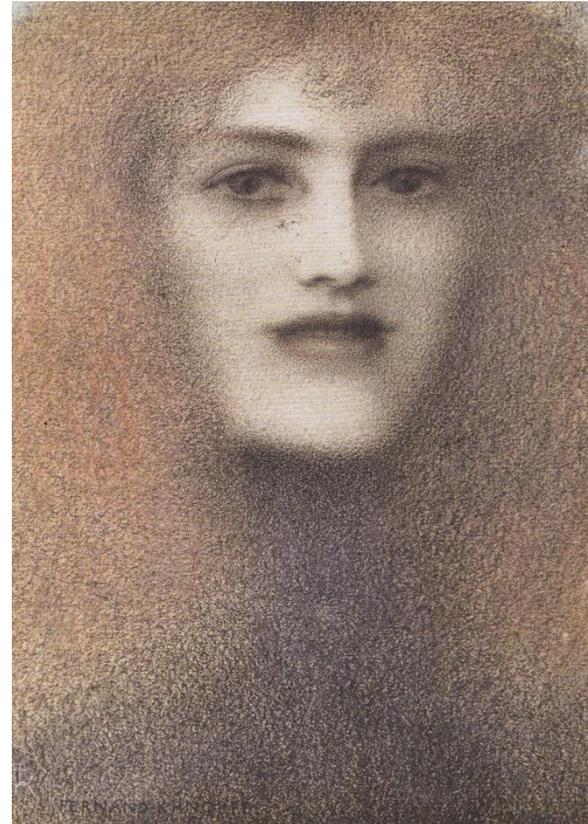
La cattedrale gotica nella sua verticalità e archi acuti e arabeschi, le sue vetrate, fascino e inquietudine, l'uomo che obbligato a rialzarsi si sente protagonista del cosmo e spinge il suo sguardo verso l'alto, indotto ad oltrepassare la sua stessa condizione umana per avvicinarsi al cielo.

Caratteri esoterici



Tra il 1880 e il 1925 in Europa riemerse con prepotenza l'interesse per l'esoterismo e le dottrine ermetiche avvolgendo col suo alone di mistero le arti figurative, la letteratura e l'architettura. Il simbolismo dapprima e le nuove teorie della psicoanalisi furono legate dallo stesso **desiderio di esplorare l'occulto, il mondo onirico e l'inconscio (Freud)**

Tematiche sviluppate nell'arte:
**la glamourizzazione
del perverso fascino femminile**
(la strega), la notte come regno e dominio di
figure indistinte a cui si contrappone la luce
della conoscenza da custodire nel silenzio per
evitarne la strumentalizzazione.



L'occulto era l'oggetto di presunte scienze antiche o medievali che si riteneva implicassero la conoscenza e l'uso delle rappresentazioni di natura segreta e misteriosa quali la magia, l'alchimia, l'astrologia e la teosofia.

In questo senso, il **movimento teosofico di Elena Petrovna Blavatsky** rappresenta la tendenza occultista del XIX secolo in modo esemplare in quanto combinazione tra le teorie darwiniane dell'evoluzione con l'idea di un sviluppo spirituale.

Lo **spiritismo**, con gli esperimenti delle sorelle americane Fox, la scrittura automatica e la trance medianica, la **comunicazione con l'aldilà**.



La donna, la danza, la dimensione erotica

La donna diventa protagonista innanzitutto come simbolo di **sorgente di vita**, ma la sua figura apprezzata per la **silhouette del corpo nelle sue curve armoniche** tratti di femminilità espliciti la vedono rappresentata come ninfa sensuale **affascinante ma pericolosa**.

Il movimento del corpo femminile ora libero dai corsetti che lo imprigionavano e nella nudità nella più alta **espressione della danza come proiezione nel tempo in senso musicale** e ritmico del movimento in cui si concretizza la vita.





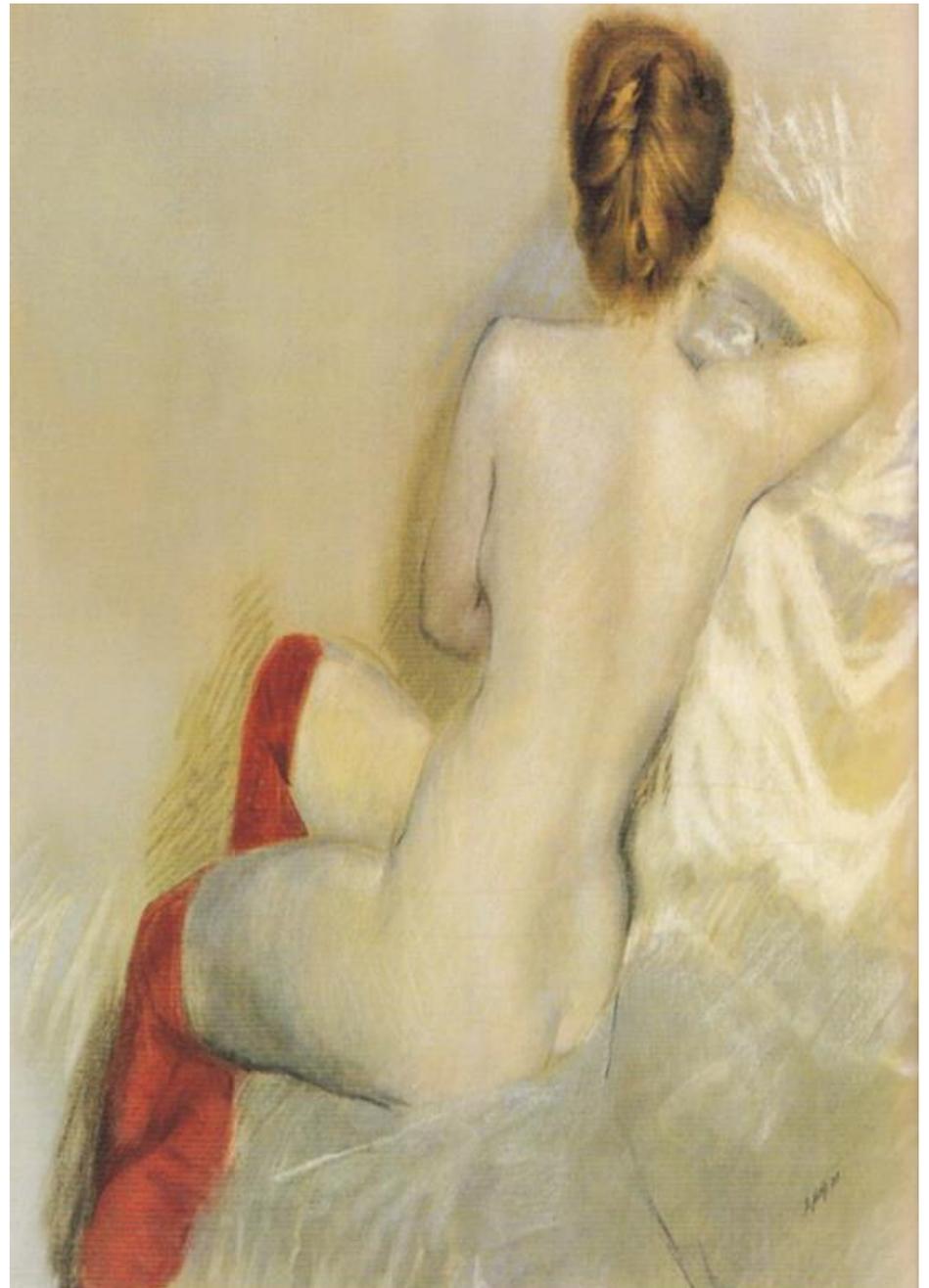
Donna alata

donna fiore

donna sirena



la donna che combatte
per l'emancipazione,
anticonformista.



Nel gusto della classe borghese padrona del mercato delle merci d'interesse femminile dalla moda al mobilio agli accessori per gli interni.





Donna forte

**Padrona
del suo destino.**

Martire
Santa
Assassina

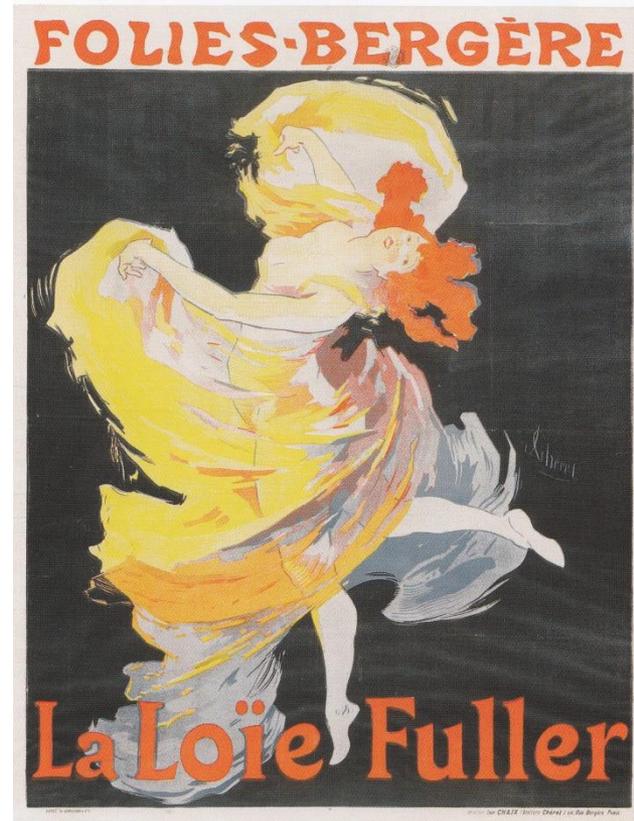




La donna moderna di snellezza efebica e uno charme che lasciava interdetti, la vamp di Klimt prima ancora che Hollywood imprimesse l'immagine nei sogni degli uomini.

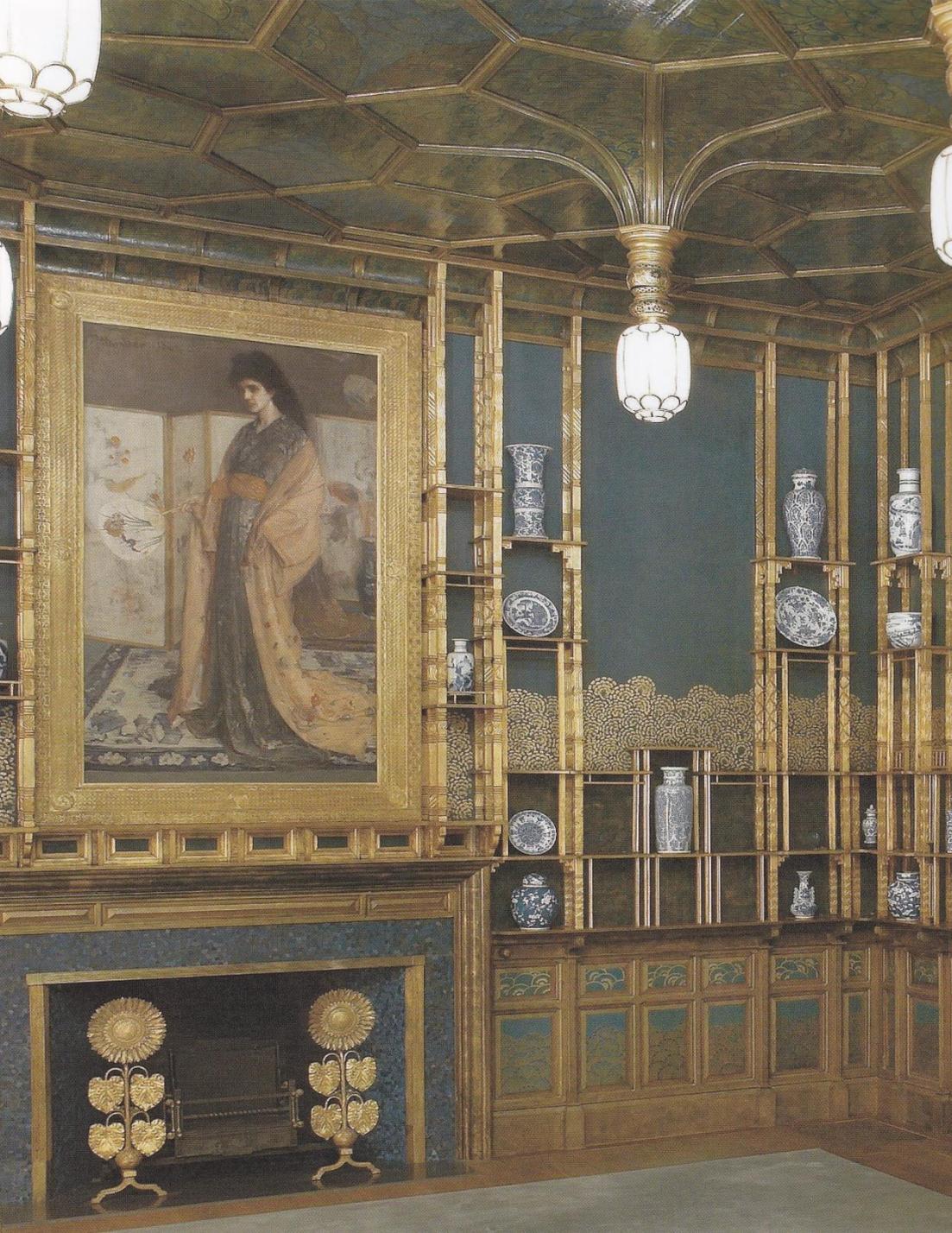
Niezsche vede anche nella donna una **creatura pericolosa** infida sensuale, la **femme fatale**, che da donna angelicata diventa **donna vipera** (linea serpentina).

Danza come esorcizzazione del sesso perché allontana il corpo nel favoloso la cui unione dei corpi diventa **danza della vita**.



La danzatrice sensuale, sofisticata e sfuggente leggermente equivoca con i suoi capelli lunghi e fluenti e dagli occhi magnetici.

Loïe Fuller la danzatrice dei veli ispiratrice di tanti artisti.



Il Giapponismo

L'interesse per il Giappone in particolar modo si alimenta di un immaginario che va oltre la realtà **portato in Europa dall'americano J.A.McNeill Whistler** che decorò tra il 1876 e il 1877 la famosa **stanza dei pavoni** (Peacock room) per Francis Leyland approfittando di una sua assenza momentanea. **Dal 1854, grazie alla convenzione di Kanagawa, dopo due secoli di isolamento, il Giappone vive in totale comunione con la natura ed in essa coglie l'impronta spirituale delle tradizioni religiose si apre all'Occidente.**



Il ciclo dell'**acqua** e i suoi riflessi, ma anche la **bidimensionalità** che tende all'**astrazione delle forme**, colori irrealistici affidati alle sensazioni che preludono alla **dissoluzione dell'immagine**

L'emulazione dello stile di vita dell'arte e delle curiosità di questo popolo porterà nella II metà dell'Ottocento alla nascita di una vera propria moda che **Philippe Burty** definisce «**Giapponismo**» e che influenzerà significativamente gli intellettuali di fine secolo



**Tra i fiori più amati dall'Oriente
gli iris blu e gialli**

